

SOSPESO TRA CLASSICO E MINIMAL

Reinterpretando il passato,
Far Arreda valorizza i ricordi e la bellezza
contemporanea di un appartamento
a Brescia.



PROGETTAZIONE D'INTERNI FAR ARREDA
FOTO CELESTE CIMA
TESTO ANNA ZORZANELLO



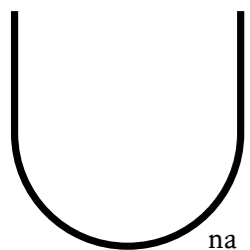
Inquadrature dello spazio giorno che, luminoso e aperto, si affaccia sul grande terrazzo. I pannelli verticali neri fanno da quinta divisoria nell'area living, mentre un muro di resina grezza separa l'area pranzo dalla cucina. Il pavimento in resina si coordina all'arredo in un restyling omogeneo e minimale (Far Arreda, Roncadelle - Bs).



Lo sguardo corre libero, senza ostacoli, permettendo una visione globale degli spazi, interni ed esterni. Il vuoto "riempie" l'open space valorizzando gli arredi e la studiata divisione delle aree. Il tavolo si allinea alla parete materica di resina, mentre le poltroncine si accompagnano al verde rigoglioso del terrazzo. Alla parete, un grande quadro moderno, illuminato dalla lampada appoggiata a terra (**Far Arreda**).

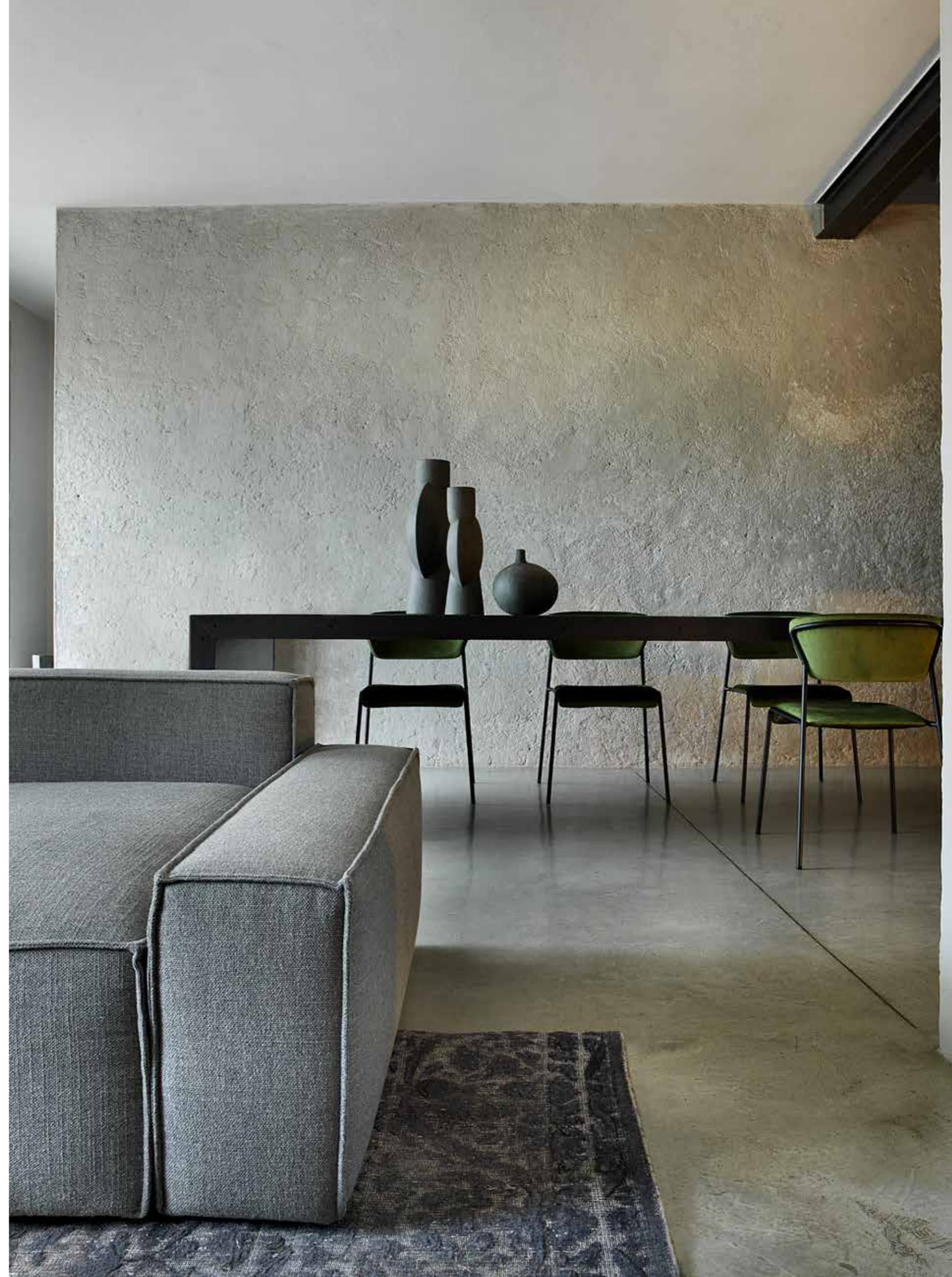


Le linee essenziali e la superficie liscia del tavolo da pranzo risaltano in contrasto con la parete materica di resina, che nasconde la cucina; di particolare effetto il volume sospeso che fuoriesce come prosecuzione del piano in quarzite. Coordinati alle tonalità dell'ambiente anche il divano e il tappeto (Far Arreda).



Una giovane coppia affida agli interior designer di Far Arreda il restyling di una residenza, al secondo piano di una palazzina storica in centro. L'accesso al piano avviene tramite un'ampia e tipica scalinata degli anni '50: corrimano in ferro battuto e pavimento in graniglia decorata sono i ricordi di un passato che, uniti al lampadario a cascata, rivivono il presente e ci guidano verso gli spazi contemporanei interni. Varcata la soglia, si rivela un'assoluta modernità e lo sguardo si espande nello spazio giorno, lasciato appositamente arioso e aperto. Le porte e le pareti di suddivisione dell'open space sono minime, realizzate come elementi d'arredo o come leggere quinte decorative. Ne sono un esempio sia i pannelli verticali neri del living che, all'occorrenza, separano la zona studio, sia la porta in ferro e vetro tutta altezza del bagno ospiti, sia il muro in resina effetto grezzo che separa visivamente area pranzo e zona cucina. Quest'ultimo, ruvido e materico, da un lato valorizza il luogo della convivialità, come un quadro astratto in contrasto con la superficie liscia del tavolo, dall'altro sostiene la cucina dalle linee pulite ed essenziali. L'elemento divisorio diviene così parte integrante della composizione cucina, costruita come un insieme di puri

volumi che, nella parte terminale, sospesa e nera, contrasta la spinta verticale che domina l'ambiente. I soffitti sono alti, con strutture lasciate a vista, e molto efficace risulta l'alternanza tra gli elementi più classici, come le capriate in legno e la recuperata trave a capitello, e quelli più vicini al mondo industriale, come la trave a T in ferro del soggiorno. Evidente richiamo ad uno stile più industriale e contemporaneo anche la scelta delle luci: molto tecniche, a binario e a spot illuminano passaggi e zone operative; iconiche e di design, in appoggio e a terra, enfatizzano scorci architettonici e pezzi artistici. In un raffinato mix di grigi caldi e freddi, l'arredo minimale del soggiorno si abbina poi al pavimento di resina, creando un insieme disteso e rilassante, affacciato sull'ampio terrazzo. Di gusto più classico, invece, il corridoio che conduce alla zona notte, con doppie porte originali in stile Liberty. Qui la camera padronale ripropone l'essenzialità della casa: il letto basso al centro, un quadro a terra, una lampada di design e un tappeto, tutto concorre a rendere l'atmosfera calda e accogliente, oltre che molto luminosa. Infine, separata, la cabina con doppio accesso dal corridoio e dalla camera padronale, con grandi armadi ad ante in vetro.

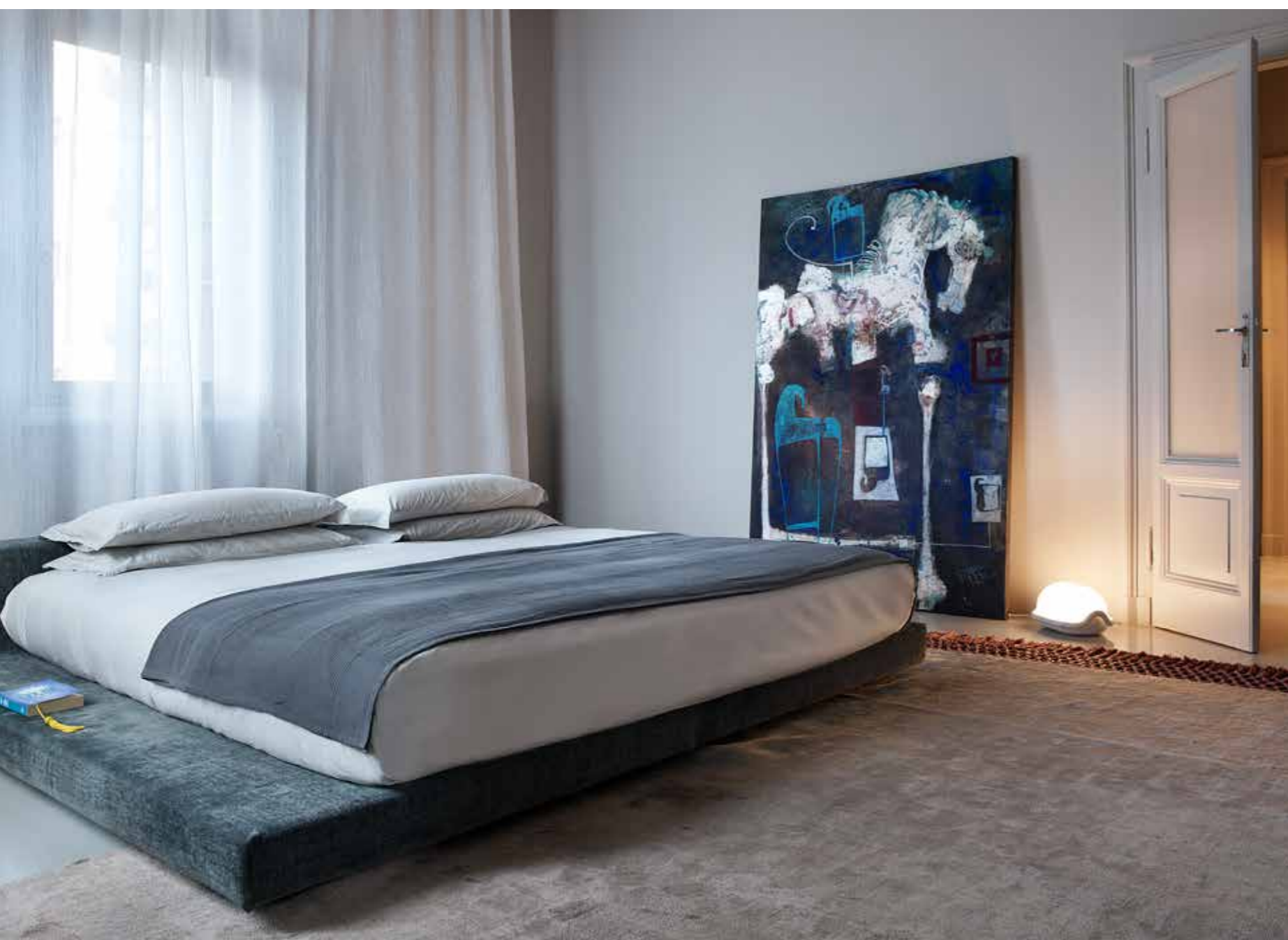


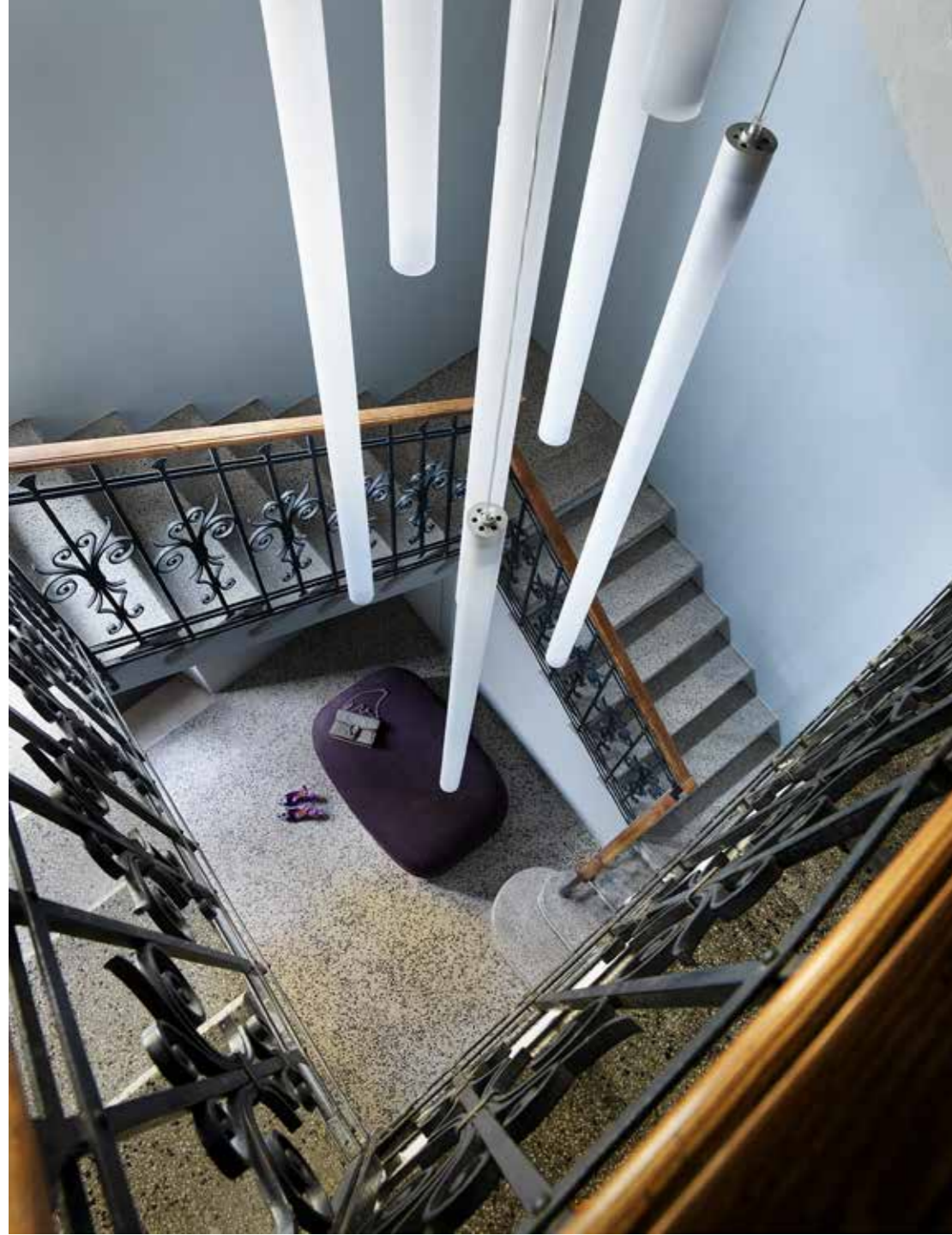
Scorci prospettici lungo la direttrice del muro di resina: da una parte si sviluppa il living, dall'altra si ancora la cucina, la cui composizione laccata è un contemporaneo inno all'essenzialità. In posizione di rilievo, nella parete accanto, il blocco del freddo, in acciaio, con frigorifero, congelatore e grande cantina (**Far Arreda**).





Nella camera padronale, molto luminosa per il doppio affaccio, il letto basso, minimale e moderno, non lascia spazio al superfluo e domina la stanza; la voluta essenzialità si espande e si ripropone nel bagno privato, con porta in ferro e vetro; al centro della cabina armadio un'imponente opera di design. Le porte in stile classico, invece, evocano e non dimenticano il lontano passato (**Far Arreda**).





Inquadratura dall'alto del vano scale: un moderno lampadario a cascata illumina l'ingresso dove il parapetto lavorato in ferro e il pavimento di graniglia testimoniano le origini storiche della dimora (Far Arreda).

vivere la casa



SUSPENDED BETWEEN CLASSIC AND MINIMAL

By reinterpreting the past, FAR Arreda enhances the memories and the contemporary beauty of a flat in Brescia. A young couple entrusted the interior designers of FAR Arreda with the restyling of a dwelling, on the second floor of a historic building in the city centre.

Access to the floor is via a large and typical 1950s staircase: a wrought iron handrail and a decorated grit flooring are the memories of a past which, combined with the cascading chandelier, relive the present and lead us towards the contemporary interiors. Once you cross the threshold, absolute modernity shows up and the gaze expands into the living area, left intentionally airy and open. The doors and the partition walls of the open space are minimal, created as furnishing elements or as light decorative backdrops. Examples include the vertical black panels of the living room

ENG.

which, if necessary, separate the studio area, the full-height iron and glass door of the guest bathroom, and the raw-effect resin wall that visually separates the dining area and the kitchen area. This wall is rough and highly tactile: on the one hand, it enhances the area of conviviality, like an abstract painting in contrast with the smooth surface of the table; on the other, it supports the kitchen with clean and essential lines. The dividing element thus becomes an integral part of the kitchen composition, built as a set of pure volumes. The suspended black end contrasts with the vertical thrust that dominates the environment. The ceilings are high, with structures left exposed. The alternation between the more classic elements – such as the wooden trusses and the reclaimed capital beam – and those closest to the industrial style – the iron T-beam in the living room – is very effective. The choice of lights calls to mind a more industrial and contemporary style too; very technical, with the track lighting and the spotlights that illuminate the passages and

the working areas. Iconic and design elements, such as floor and table lamps, emphasize the architectural views and the art pieces. In a refined mix of warm and cold shades of grey, the minimal furnishings of the living room match with the resin floor, creating a peaceful and relaxing environment, overlooking the large terrace. The corridor leading to the sleeping area has a more classic taste, with original Liberty-style double doors. Here, the master bedroom brings back the essentiality of the house: the low bed in the middle of the room, a picture on the floor, a design lamp and a carpet. Everything results in a warm and welcoming atmosphere, as well as very bright. Lastly, in a secluded position, the walk-in closet boasts large wardrobes with glass doors, with double access from the corridor and the master bedroom.

Interior design by FAR Arreda
Photography by Celeste Cima
Written by Anna Zorzanello

CHI

Far Arreda progettazione d'interni via Martiri della Libertà 23 Roncadelle Bs tel 030 2780270 fararredamenti.com info@fararredamenti.com



www.fararredamenti.com